



REGIONE DEL VENETO



Unioncamere
Veneto



DELEGAZIONE DI BRUXELLES

N° 4/2014

Aprile



Il Bollettino europeo

Bandi, politiche e notizie da Bruxelles

INDICE

<i>Speciale: Gitando.all 2014</i>	2
« Turismo accessibile: un'opportunità per l'Europa ».....	4
Sinergie tra turismo, industrie creative e di alto livello: i bandi in arrivo	6
Scheda tecnica	7
Turismo costiero e marittimo: verso un approccio competitivo, innovativo e sostenibile	8
Il glossario della progettazione	11
Un progetto di successo.....	12
Notizie da Unioncamere del Veneto.....	12
Vinitaly 2014, il Veneto punta all'export di eccellenza.....	13
Presentato a Venezia Horizon2020.....	13
«Il cattivo tedesco e il bravo italiano»	13
In visita a Bruxelles / 1.....	14
Euregio news /1	14
Fare ricerca all'estero, il 10 aprile Info Day di Ca' Foscari sui bandi « Marie Curie »	14
Mattone Internazionale, a Venezia il seminario su turismo e sanità.....	15
Assistenza sanitaria: la nuova direttiva... ..	15
In visita a Bruxelles / 2.....	16
Agricoltura, Veneto in gruppo di lavoro sull'acqua.....	16



Helpdesk Europrogettazione

Casa Veneto

Av. De Tervuren, 67

1040 Bruxelles

Tel.: dal Belgio: +32 2 743 7010

dall'Italia: 041 2794810

Fax: +32 2 7437019

Mail : desk.progetti@regione.veneto.it

Web: www.regione.veneto.it/bruxelles

Speciale: Gitando.all 2014, a Vicenza il salone europeo del turismo accessibile

“Al di là di ogni considerazione morale, emozionale, civile, il turismo per tutti è un affare economico che riguarda circa un terzo dei potenziali ospiti di tutta Europa, 4 milioni di persone in Italia”. Matteo Marzotto, presidente della Fiera di Vicenza, ha voluto essere pragmatico presentando

intolleranze alimentari, in linea con quanto verrà presentato in questo campo nel corso del 2015. Fare in modo che le strutture turistiche siano aperte a tutti non significa infatti pensare solo ai “tradizionali” handicap fisici, ma a tutti coloro che hanno problemi di qualche genere, spesso invisibili: motori,



a Venezia Gitando.All, a fianco dell'assessore regionale Marino Finozzi, a Roberto Vitali presidente di "[Village4all](#)" e al macellaio enogastronomico Fabrizio Nonis (insieme, nella foto a pg.3). [Gitando.All](#) è il salone internazionale dedicato al turismo cosiddetto "accessibile", la cui 6ª edizione è in programma negli spazi fieristici vicentini dal 3 al 6 aprile. Il Veneto, prima regione italiana nell'economia dell'ospitalità con quasi 63 milioni di presenze, è anche regione pilota in Europa in questo segmento e sarà presente in forze al salone.

"A Vicenza vogliamo presentare l'indagine sul livello di accessibilità delle strutture del Veneto - ha ricordato l'assessore Finozzi - e ospiteremo il Meeting Internazionale del Turismo Accessibile "MITA", dedicato alle

sensoriali (per esempio relativamente alla vista e all'udito), alimentari, temporanei o permanenti: anche le persone anziane, le gestanti, le famiglie con bambini appartengono a questa categoria e richiedono un'accoglienza pensata per le loro esigenze. Sotto il profilo alimentare, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 40% della popolazione mondiale ha una o più allergie, che il turismo non può trascurare".

Per questo a Gitando.All sarà presente anche lo chef stellato Carlo Cracco, di origini vicentine, che proporrà pietanze adatte a tutti realizzate con prodotti locali. Spazio anche al Design Universale applicato alla ristorazione, con la presentazione di alcune proposte per un accordo con lo IUAV, l'Istituto di Architettura di Venezia, per una

formazione che prepari professionisti capaci di dare risposte alle diverse disabilità.

Al Mita, inoltre, è previsto l'intervento di personalità di fama europea e mondiale, come **Victor Calise**, Commissario all'abbattimento delle barriere architettoniche dell'Ufficio del Sindaco di New York per le persone con disabilità (*nel box, il programma completo del Meeting*). Nei giorni della fiera, poi, Vicenza ospiterà anche il **Buy Italy For All - BIFA**, workshop dedicato quest'anno all'evento Expo 2015 "Nutrire il Pianeta. Energia per la Vita".

"In Europa il turismo per tutti coinvolge 127 milioni di persone: un segmento che vale circa 90 miliardi di euro e 4 milioni di potenziali ospiti solo in Italia, per un valore di 5,6 miliardi. **Realizzare un sistema turistico accessibile significa aumentare il fatturato del settore dal 18 al 20 per cento**", ha precisato Roberto Vitali, presidente di "Village4all". "Bisogna soprattutto sapere che fare turismo accessibile significa fare qualità, non tanto il rispetto formale delle norme sulle barriere architettoniche".



regione.veneto.it

Gitando.All propone quest'anno tutte le declinazioni del turismo, consentendo di scegliere tra alberghi, centri benessere, Spa, B&B, agriturismi, camping, parchi divertimento e stabilimenti balneari italiani e stranieri, grazie anche alla presenza dell'editoria specializzata e della collaborazione di Village For All-V4A®, il marchio di qualità internazionale dell'Ospitalità Accessibile. Al salone vicentino hanno assicurato la loro presenza aziende nazionali ma anche internazionali, provenienti da Austria, Croazia, Francia, Romania, Slovenia, Portogallo, Malta e S.Marino; 25 espositori coordinati da Confedercampeggio da Croazia, Slovenia ed Austria.

MITA – Meeting internazionale del Turismo Accessibile

"CIBO UNIVERSALE PER TUTTI: una combinazione tra accessibilità fisica ed esigenze speciali dei turisti" Padiglione 7.1 / Sala 7.1.2b

14:00 - Arrivo e registrazione dei partecipanti

14:30 - Proiezione Video "Italy, open for everybody"

Moderatore: **Roberto Vitali** - Presidente di Village for all-V4A®

14:40-15:30 - Interventi d'apertura

Matteo Marzotto, Presidente di Fiera di Vicenza Spa

Video messaggio by Mr. Taleb Rifai, Segretario Generale UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo)

Video messa by Mr. Antonio Tajani, Vice Presidente della Commissione Europea

Rosa Estaras, Membro del Parlamento Europeo

Massimo Baldinato Membro del Gabinetto di Antonio Tajani

15:30-18:00 - Dibattito

Ivor Ambrose – Direttore di ENAT (Rete Europea per il Turismo Accessibile)

Igor Stefanovic, Representative of UNWTO –

Ethics and Social Dimension program

Antonello De Medici – Presidente di Federturismo Veneto e

Direttore di Starwood Hotel Resorts & Worldwide

Victor Calise, Commissario dell'Ufficio del Sindaco di New York per le Persone con Disabilità

"Linee guida per un Design Inclusivo e Ristoranti Accessibili a tutti"

Karen Staley, Vice Presidente dell'Associazione Internazionale dei Parchi di Divertimento e delle Attrazioni (IAAPA Europa)

"Turismo Accessibile e Sicurezza"

José Luis Borau – Architetto Esperto di Universal Design del Gruppo spagnolo FUNDOSA

"Ristoranti accessibili a tutti progettati seguendo l'Universal Design"

Antonella Correr, Commissione Europea – Direzione Generale per le imprese e l'industria (Unità Turismo)

"La piattaforma europea per i tour enogastronomici"

Domande e Risposte

Conclusioni

Mr. Marino Finozzi, Assessore per il Turismo e il Commercio Estero della Regione del Veneto

18.30 - Cerimonia d'Apertura di Gitando.all
a seguire: Cooking Show



“Turismo accessibile: un’opportunità per l’Europa”

Intervista ad Antonella Correra

Antonella Correra è un funzionario della Commissione Europea, esperta di politiche per il Turismo. A lei abbiamo chiesto un parere sul valore e le potenzialità del turismo accessibile per l’Unione europea.

Dottoressa Correra, l’Europa, tra le principali mete turistiche mondiali, ha sviluppato negli anni molte iniziative a favore del turismo accessibile. Può essere considerata esempio per il resto del mondo?

Direi proprio di sì. L’Europa è la prima destinazione turistica al mondo. I turisti scelgono il nostro continente per la qualità dei servizi, la sicurezza, l’offerta ineguagliabile di gastronomia, arte, storia, cultura (oltre il 30% dei siti UNESCO si trovano in Europa). Tuttavia questo non deve farci “dormire sugli allori”. La concorrenza da parte di destinazioni turistiche emergenti, come l’est Asiatico sta erodendo sempre di più il nostro primato. Il turismo accessibile può dare un nuovo slancio all’immagine dell’Europa sotto molteplici aspetti. L’accessibilità genera servizi migliori di cui beneficiano turisti e residenti. Inoltre, l’accessibilità stimola l’innovazione, la crescita e l’occupazione. Stiamo lavorando non solo per mantenere il primato mondiale dell’Europa come destinazione turistica, ma anche per fare del nostro continente la destinazione più accessibile.



© Antonella Correra

Lo sviluppo del turismo accessibile è vissuto ancora come un “obbligo” dagli operatori del settore?

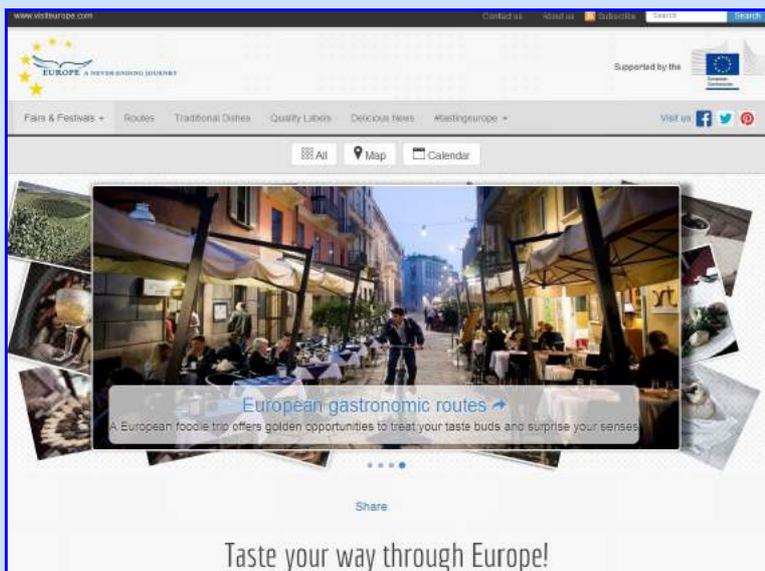
In questi ultimi anni abbiamo assistito a un cambiamento della percezione dell’accessibilità da parte degli operatori. Purtroppo la percezione accessibilità = “obbligo”, oppure accessibilità = “onere economico eccessivo” sussistono ancora, ma ci sono sempre più operatori che stanno scoprendo il grande potenziale economico e di immagine che deriva dal turismo accessibile. Direi che il nuovo ostacolo adesso

è “sapere come fare”: molti operatori sono consapevoli delle opportunità offerte dal “turismo per tutti”, ma hanno timore di fare investimenti “sbagliati”. Proprio per questo uno dei pilastri della nostra azione consiste nel collaborare con gli enti nazionali e locali e gli imprenditori, specialmente le PMI, che vogliono investire in questa direzione.

Accessibilità delle mete turistiche, formazione degli operatori, attenzione a tutte le disabilità: come e in quali di questi ambiti l’Europa punta a migliorare la qualità dell’offerta?

In un settore globale come il turismo, la qualità è sinonimo di competitività. Il recente sondaggio Eurobarometro ha dimostrato che la qualità del servizio

influisce più del livello dei prezzi nella scelta di ritornare nello stesso posto di vacanza. Sulla qualità, la Commissione sta portando avanti delle iniziative ambiziose. A febbraio è stata adottata una proposta di Raccomandazione sui principi europei di qualità del turismo. Prendendo spunto dai marchi e sistemi nazionali di certificazione della qualità, la raccomandazione mira a dare visibilità al Turismo europeo come "Turismo di Qualità". Inoltre stiamo lavorando per stimolare l'offerta di prodotti turistici "Universali" che soddisfano le necessità di tutti i turisti, indipendentemente dall'età o dalla condizione fisica. Grazie a questi prodotti possiamo contrastare la stagionalità, un vero flagello per il turismo. In questo ambito rientra l'iniziativa "senior tourism" per stimolare i flussi permanenti di turisti "senior" in Europa e verso l'Europa. Un nuovo bando sul turismo "terza età" dovrebbe uscire entro giugno. Stiamo anche sfruttando le sinergie fra turismo e gastronomia: a febbraio è stato lanciato il portale europeo degli eventi gastronomici "tastingeurope.com" (nella foto in alto) che consente di unire alla ricerca di nuove destinazioni turistiche l'esperienza di



cibi e sapori locali. Il tema turismo accessibile ripreso anche nella recente comunicazione della Commissione per la crescita del turismo costiero. Quale può essere il contributo concreto delle Regioni? La Comunicazione vede nelle Regioni e negli altri enti locali un interlocutore privilegiato per la messa in opera delle 14 azioni destinate a fare del turismo costiero il catalizzatore della crescita blu dell'economia. Le Regioni hanno un ruolo di primo piano per stimolare la competitività del settore, promuovere la qualità, e l'innovazione. In materia di accessibilità la comunicazione invita le regioni a investire di più nella formulazione di pacchetti turistici accessibili o destinati alla terza età. In materia di formazione, le Regioni sono invitate a controllare maggiormente la qualità e la formazione del personale operante del settore. In materia di ambiente, le Regioni hanno un ruolo molto importante per la tutela della biodiversità e per la gestione sostenibile delle aree costiere.

cibi e sapori locali.

Il tema turismo accessibile ripreso anche nella recente comunicazione della Commissione per la crescita del turismo costiero. Quale può essere il contributo concreto delle Regioni?

La Comunicazione vede nelle Regioni e negli altri enti locali un interlocutore privilegiato per la messa in opera delle 14 azioni destinate a fare del turismo costiero il catalizzatore della crescita blu dell'economia. Le Regioni hanno un ruolo di primo piano per stimolare la competitività del settore, promuovere la qualità, e l'innovazione. In materia di accessibilità la comunicazione invita le regioni a investire di

più nella formulazione di pacchetti turistici accessibili o destinati alla terza età. In materia di formazione, le Regioni sono invitate a controllare maggiormente la qualità e la formazione del personale operante del settore. In materia di ambiente, le Regioni hanno un ruolo molto importante per la tutela della biodiversità e per la gestione sostenibile delle aree costiere.



Turismo per tutti: il padiglione della Regione Veneto a Gitando.all 2013

Sinergie tra turismo, industrie creative e di alto livello: i bandi in arrivo

Il 20 marzo si è svolto presso la Commissione europea l'info day per i finanziamenti destinati al settore del turismo, in cui sono stati illustrati i nuovi programmi per il periodo 2014-2020 che offriranno opportunità in materia. In questa occasione, è stato descritto il programma di lavoro del 2014 per il turismo europeo, che contribuirà alla messa in azione della Comunicazione del 2010 "Europa, la destinazione turistica n. 1 al mondo" e alla prosecuzione sostenibile delle iniziative intraprese con il [nuovo programma COSME](#) e il vecchio Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione. Gli obiettivi di

questa strategia europea sono diversi: incrementare la domanda turistica; diversificare l'offerta turistica; migliorare la qualità, la sostenibilità, l'accessibilità, le capacità, l'informazione e l'innovazione del turismo; potenziare le conoscenze socio-economiche del settore; e incrementare la visibilità dell'Europa come destinazione turistica e delle sue diverse destinazioni.

A metà aprile, la Commissione lancerà un nuovo bando pilota incentrato sulle sinergie tra turismo e le industrie creative e di alto livello all'interno del programma COSME, con scadenza a metà luglio. Come ampiamente illustrato nel numero di febbraio del nostro Bollettino, COSME è il programma europeo dedicato alle imprese (ed in particolare alle PMI), che si propone di migliorare l'accesso al capitale e al mercato, nonché di accrescere la competitività e la sostenibilità. L'azione

pilota si situa all'interno del terzo obiettivo del COSME, ovvero quello dedicato al miglioramento delle condizioni quadro per la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione.

Specificamente, lo scopo di questo bando pilota è quello di incrementare i flussi turistici intorno a prodotti di nicchia, sfruttando le sinergie tra turismo e industrie creative a livello europeo, e sostenendo così lo sviluppo e la promozione di una nuova rotta europea intorno a questo genere di prodotti. Per questa fase di test, saranno selezionati prodotti di alto livello sulla base del loro potenziale economico e della capacità per diversificare l'offerta europea durante la bassa stagione.

Per partecipare a questo bando, sarà necessario costruire un **partenariato comprendente almeno 5 Paesi**, in linea con l'enfasi della transnazionalità della strategia. Inoltre, la Commissione vuole promuovere il partenariato tra pubblico e privato, pertanto dovranno esserci almeno due PMI e un'autorità pubblica. Sarà finanziato un solo progetto con una **sovvenzione di massimo 400.000€**, corrispondente al massimo al 75% del progetto.

Sempre ad aprile è previsto il bando per le destinazioni di eccellenza (incentrato sul tema della gastronomia locale, destinato a cofinanziare le amministrazioni nazionali). Nei mesi successivi sono previsti inoltre un bando per il turismo transnazionale sostenibile, uno per il turismo di bassa-media stagione e due azione preparatorie.



Scheda tecnica

Sinergie tra turismo, industrie creative e di alto livello



Titolo	Sinergie tra turismo, industrie creative e di alto livello
Riferimento al bando	Il bando non è ancora stato pubblicato, l'uscita è prevista per metà aprile su questa pagina: http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm .
Obiettivi generali	Incrementare i flussi turistici intorno a prodotti di nicchia, sfruttando le sinergie tra turismo e industrie creative a livello europeo, e sostenendo così lo sviluppo e la promozione di una nuova rotta europea intorno a questo genere di prodotti. Elementi chiave della proposta sono la diversificazione dell'offerta turistica europea, la transnazionalità del partenariato e la collaborazione tra pubblico e privato.
Partenariato	I partner devono provenire da almeno 5 Paesi diversi. Il partenariato deve essere composto da almeno 2 PMI e un'autorità pubblica.
Dotazione finanziaria	400.000 € (una sola sovvenzione)
% di cofinanziamento	75%
Scadenza	Data ancora non definita, probabilmente i primi di luglio
Contatti	ENTR-TOURISM-POLICY@ec.europa.eu ENTR-TOURISM-AND-CULTURAL-INSTR@ec.europa.eu

Turismo costiero e marittimo: verso un approccio competitivo, innovativo e sostenibile

Dall'Italia alla Spagna, dalla Grecia ai Paesi del Nord, le coste d'Europa hanno tutte qualcosa in comune: la natura le ha premiate con paesaggi inimitabili. E la cultura e le tradizioni di ogni nazione le

giro di affari pari a 356 miliardi di euro.

In questo contesto, e grazie alla strategia "[Crescita blu](#)", l'Unione europea ha identificato il turismo marittimo e costiero come un settore fondamentale per l'industria



© Flickr (Barbaragin)

hanno modellate nei secoli. Tanto da offrire ai turisti di ogni parte del mondo solo l'imbarazzo della scelta. Il turismo costiero e marittimo è un tesoro da custodire e da accrescere. Lo sa bene la Commissione europea, che ha pubblicato da pochissimo una "Comunicazione" sul tema. In altre parole, uno studio per suggerire obiettivi e strategie che possano valorizzare al massimo le potenzialità del settore. E supportare chi ci lavora a far fronte alle difficoltà generate dalla crisi.

I numeri aiutano: l'Europa è la prima destinazione turistica a livello mondiale. Solo nel 2012, secondo l'Organizzazione mondiale del Turismo, il Vecchio Continente ha registrato 534 milioni di presenze (con un aumento di 17 milioni rispetto al 2011) e un

turistica, con particolari potenzialità per promuovere un'Europa intelligente, sostenibile e inclusiva.

Il turismo costiero e marittimo, infatti, occupa quasi 3.2 mln di persone, genera complessivamente un valore aggiunto lordo di 183 miliardi di Euro e rappresenta oltre un terzo dell'economia marittima. La fascia costiera è molto importante anche per l'impiego dei giovani nel mondo del lavoro, basti pensare che il 43% degli occupati rientra nella fascia tra i 16 e i 35 anni. E che ben il 51% della capacità ricettiva degli alberghi in tutta Europa è concentrata nelle regioni costiere. Nonostante tutti questi dati entusiasmanti, molte Pmi non riescono a far fronte alle criticità del momento ed hanno bisogno di valorizzare il proprio potenziale

attraverso un quadro comune europeo che sia di supporto al superamento delle difficoltà.

Per questo, la nuova Comunicazione della Commissione si propone come “strategia europea per una maggiore crescita e occupazione del turismo costiero e marittimo”.

Turismo costiero in Europa: le sfide di oggi e di domani

La domanda turistica, che viene misurata sulla base del numero delle presenze locali ed internazionali, è esposta a grandi fluttuazioni a causa delle circostanze economiche finanziarie e politiche in cui l’Ue si trova. Dalla metà degli anni 2000 c’è stato un calo generale dei pernottamenti, e tra il 2011 e il 2020 è previsto un’ulteriore diminuzione nelle spese annuali pari al 9%: questa tendenza negativa colpisce soprattutto le PMI e le microimprese del comparto costiero. La diminuzione del prezzo dei trasporti ha aumentato la competitività internazionale, acuendo la volatilità della domanda. Per migliorare questa situazione, l’Unione europea sta proponendo nuove strategie per abbattere la stagionalità e favorire l’income dai paesi extra Ue; in particolare la

Commissione europea intende: colmare le lacune nei dati sul turismo che le destinazioni mettono a disposizione, migliorando così la pianificazione e la gestione delle località turistiche attraverso indicatori specifici, inserire un filone costiero/marittimo nelle iniziative turistiche dell’UE (comprese le campagne informative e promozionali) e promuovere un dialogo paneuropeo tra operatori del comparto crocieristico, sostenendo lo sviluppo di partenariati, reti e raggruppamenti a livello transnazionale e interregionale.

La formazione al centro

Con questa nuova Comunicazione l’Unione europea intende migliorare la comunicazione sulle opportunità di impiego. Per fare ciò verrà implementata - all’interno del portale europeo per l’occupazione (EURES) - una sezione specifica dedicata alle opportunità di lavoro nel settore turismo.

È necessario che gli Stati membri e le Regioni assicurino la disponibilità di un capitale umano multilingue, dotato delle qualifiche adeguate per poter operare, e di una mentalità orientata al servizio: il

	Mar Baltico	Mare del Nord	Atlantico	Mediterraneo	Mar Nero	Totale
Valore aggiunto globale lordo	18	31.1	34.5	90.3	1,3	183
Turismo costiero	11.7	20.8	26	62.3	1.3	130
Crocieristica	1.7	1.9	1.8	9.0	0.0	15
Nautica da diporto e porti turistici	4.6	8.4	6.7	19.0	0.0	38
Totale posti di lavoro	306.2	564.3	594.5	1540.8	26	3182
Turismo costiero	226	401	502	1,203	25	2,507
Crocieristica	36	83	28	155	1	303
Nautica da diporto e porti turistici	44.2	80.3	64.5	182.8	0.0	371.9

Valore aggiunto globale lordo (in milioni di euro) e posti di lavoro (in migliaia) nel turismo costiero e marittimo in Europa nel 2011 (Croazia esclusa).



programma europeo Erasmus+ prevedrà la possibilità di creare partenariati strategici transazionali tra istituti di istruzione e di formazione ed anche organizzazioni del mondo giovanile.

Il turismo trarrà beneficio dai nuovi programmi di istruzione specifici al settore e anche da forme innovative di insegnamento e formazione professionalizzanti.

La Commissione europea invita gli Stati membri e gli enti regionali e locali ad incoraggiare la connettività via internet e promuovere gli strumenti per la commercializzazione via elettronica. Anche l'industria turistica viene incoraggiata a partecipare attivamente ad iniziative volte alla promozione delle competenze e della formazione professionale, al controllo della qualità dei prodotti turistici e del personale che opera nel settore, all'allestimento e promozione di corsi pubblici on line per migliorare o riorientare le competenze nel settore costiero e marittimo.

L'ambiente prima di tutto

La tutela dell'ambiente costituisce un ulteriore pilastro fondamentale di questa comunicazione, sfruttando le iniziative legate al marchio UE di qualità ecologica, sarà possibile misurare le emissioni. La Commissione europea intende utilizzare gli

Cos'è una Comunicazione della Commissione europea?

*La Comunicazione della Commissione europea è un **testo di valore legislativo di carattere non vincolante** che serve ad indicare agli Stati Membri l'indirizzo politico e gli obiettivi da raggiungere. Ad esempio: il Libro Verde sul ruolo dell'Unione Europea in materia di Turismo del 1995, con lo scopo di chiarire le intenzioni degli Stati Membri rispetto al settore, viene scritto dopo una consultazione aperta ad operatori del settore, sia pubblici che privati.*



indicatori europei - quali ad esempio EMAS - per promuovere l'ecoturismo, ed incoraggiare strategie in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti e di scarico di rifiuti in mare, a supporto di un turismo costiero, marittimo e sostenibile. Gli Stati membri e le destinazioni sono invitati a definire orientamenti per minimizzare l'impatto sulla biodiversità e potenziare i benefici delle attività ricreative nelle zone protette.

Obiettivo accessibilità

All'interno della Comunicazione viene fatta una menzione particolare all'importanza di professionalizzare gli operatori del settore turistico verso tutti i target group, in particolare le persone con disabilità, gli anziani, le famiglie e le persone con specifiche esigenze alimentari le cui necessità vanno rispettate.

La Commissione intende valersi di strategie nazionali e regionali per assicurare un'offerta turistica concreta e una migliore accessibilità delle isole e delle località periferiche ideando pratiche innovative per la riconversione e il riutilizzo delle infrastrutture marittime esistenti: la Regione Veneto, ancora una volta, è in linea con gli obiettivi di questa Comunicazione e si è impegnata a lungo affinché l'Accessibilità fosse declinata in tutti i prodotti tematici legati al turismo.

Il glossario della progettazione

S

SEE (Spazio Economico Europeo)

È l'area economica integrata, istituita con l'accordo di Oporto del 1992 tra i Paesi dell'allora CEE e quelli appartenenti all'EFTA (esclusa la Svizzera). L'accordo prevede l'estensione delle quattro libertà comunitarie (libertà di circolazione di persone, di beni, di servizi e di capitali) a tutti i Paesi firmatari.

Soggetti eligibili

È l'insieme delle persone o degli organismi che possono presentare la propria candidatura per la realizzazione di un'idea progettuale.

Sovvenzione

La sovvenzione è un aiuto finanziario concesso sotto forma di aiuto diretto o di agevolazione fiscale e simili. Nel concreto, può trattarsi di contributi a fondo perduto, anticipi senza interessi, partecipazioni al capitale di rischio. Nell'UE sono vietate le sovvenzioni che alterano la concorrenza. Deroghe sono consentite quando le sovvenzioni mirano a miglioramenti sociali, strutturali e regionali.

Stakeholder

Enti, organizzazioni, gruppi o individui che hanno un interesse diretto o indiretto verso un intervento di sviluppo o nella sua valutazione.

Stati Membri dell'Unione europea

Sono attualmente 28, Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. I paesi candidati, attualmente la Turchia, l'Islanda, l'Ex Repubblica iugoslava di Macedonia e il Montenegro, sono gli Stati con cui il processo di adesione è stato avviato. Albania,

Bosnia, Erzegovina, Kosovo e Serbia sono riconosciuti come Paesi candidati potenziali in virtù della loro adesione al processo di stabilizzazione e associazione.

Stato associato

Gli Stati associati hanno stipulato un accordo di associazione con la Comunità in base al quale sono tenuti al godimento e al rispetto di diritti e obblighi reciproci.

Sviluppo sostenibile

Lo sviluppo sostenibile è un processo di cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e i cambiamenti istituzionali siano resi coerenti con i bisogni futuri, oltre che con gli attuali.

Le quattro dimensioni della sostenibilità sono:

- sostenibilità economica, come capacità di generare reddito e lavoro per il sostentamento della popolazione;
- sostenibilità sociale, come capacità di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione) equamente distribuite (per classi e genere) e di stimolare ed ampliare la progettualità diffusa (capacity building);
- sostenibilità ambientale, come capacità di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali;
- sostenibilità istituzionale, come capacità di assicurare condizioni di stabilità, democrazia, partecipazione e giustizia.

Sussidiarietà

Il principio di sussidiarietà è volto a garantire che le decisioni siano adottate il più vicino possibile al cittadino, verificando che l'azione da intraprendere a livello comunitario sia giustificata rispetto alle possibilità offerte dall'azione a livello nazionale, regionale o locale. Ciò significa che nei settori non di sua esclusiva competenza l'Unione interviene soltanto quando la sua azione è considerata più efficace di quella intrapresa a livello nazionale, regionale o locale. Il principio di sussidiarietà è strettamente connesso ai principi di proporzionalità e di necessità, secondo cui l'azione dell'Unione non può andare al di là di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi del trattato.

Un progetto di successo

CHARTS

Culture and Heritage Added value to Regional policies for Tourism Sustainability

PROGRAMMA: INTERREG IVC

OBIETTIVI: scambiare, utilizzare e trasferire di buone pratiche nel settore del turismo sostenibile, contribuire allo sviluppo di politiche regionali per il turismo sostenibile, sviluppare piani d'azioni per le stesse politiche, coinvolgere tutti i protezionali portatori d'interesse e disseminare risultati e strategie.

RISULTATI: creazione e disseminazione di materiale come video clip, guida alle migliori pratiche, presentazioni contenenti i risultati del progetto; maggiore visibilità delle strategie per il turismo sostenibile e premiazione delle 12 destinazioni turistiche come esempi di eccellenza.

DURATA: febbraio 2012 – giugno 2014

PARTNER: Municipalità di Pelion Sud (Capofila), Cadw (Galles, Regno Unito), Rete Europea per il turismo culturale (Belgio), Midland (Irlanda), Västra Götaland (Svezia), Pafos (Cipro), Regione Veneto, Vidzeme (Lettonia), Istituto Nazionale per la ricerca e lo sviluppo del turismo (Romania), Maiorca (Spagna), Unione delle Autorità locali del Sud Est (Bulgaria), Org. Nazionale del turismo (Grecia), Rete Ibertur (Spagna).

Il progetto CHARTS è incentrato intorno a cultura e patrimonio, due importanti fattori per lo sviluppo del turismo sostenibile. L'obiettivo principale del progetto è quello di costruire sulle esperienze passate (progetti e iniziative) e sfruttarne i risultati, i metodi, le politiche e le strategie. CHARTS propone quindi lo scambio, l'utilizzo e il trasferimento delle migliori pratiche tra le più rilevanti tra le regioni partecipanti nel campo della cultura, del patrimonio e delle strategie di sviluppo sostenibile, suddivisi in dodici temi come il cambiamento climatico, l'impegno delle comunità ospitanti, l'accessibilità dei visitatori, le rotte culturali, i prodotti e la gastronomia locale e molto altro. Questi scambi costituiscono un valore aggiunto alla formulazione e l'implementazione delle politiche regionali, così come un contributo sostanziale all'agenda di Lisbona e Gothenburg. All'interno del progetto, è stato promossa anche un concorso - i CHARTS Award - per premiare e dare visibilità a 12 destinazioni europee che proponessero esempi di eccellenza nelle dodici diverse categorie trattate nel progetto. Nel sito del progetto, www.charts-interreg4c.eu, è possibile trovare tutte le informazioni riguardanti le migliori pratiche proposte dai partner di CHARTS.



Se anche voi avete un progetto di successo da condividere, contattateci!

Notizie da Unioncamere del Veneto

Il semestre italiano di Presidenza, l'occasione per dimostrare il valore del sistema Veneto in Europa

Il prossimo periodo sarà molto importante per il nostro paese e per il nostro territorio Veneto: da luglio a Dicembre toccherà infatti all'Italia il Semestre di Presidenza del Consiglio dell'Unione europea. Questo momento offrirà all'Italia l'opportunità di mettere in mostra in una vetrina internazionale e di spicco, le sue bellezze e di posizionarsi in rampa di lancio anche per l'Expo 2015. Unioncamere del Veneto si propone come connettore tra il territorio Veneto e la Rappresentanza permanente italiana presso l'Ue, che coordinerà i lavori e gli eventi del Semestre. In particolare sarà possibile, in determinati momenti, cooperare con la Rappresentanza Permanente organizzando un'iniziativa all'interno della programmazione e/o con forme di sponsorizzazione di alcuni degli eventi già previsti. Nel caso qualche ente territoriale fosse interessato a presentare la propria realtà o a sponsorizzare qualche iniziativa, Unioncamere Veneto è disponibile a fare da tramite e/o a mettere in diretto contatto le realtà del territorio con i soggetti che si occupano di coordinare l'organizzazione del Semestre. In caso di interessamento si prega di contattare il seguente indirizzo (bxl@bruxelles.ven.camcom.it).

Vinitaly 2014, il Veneto punta all'export di eccellenza

Il Veneto si presenta da padrone di casa e protagonista indiscusso dell'export italiano all'edizione 2014 di **Vinitaly**, la fiera internazionale del vino in programma dal 6 al 9 aprile alla fiera di Verona. I numeri lo testimoniano: il 31,5% dei vini e mosti esportati dall'Italia nel 2013 porta l'etichetta delle cantine regionali. Il tutto per un giro di affari di un miliardo 587 milioni di euro, pari a oltre il 60% dell'intera produzione del Veneto. Non è un caso, quindi, che al Vinitaly 2014 la Regione stessa partecipi con uno stand pronto a essere vetrina e luogo di incontro, banco d'assaggio, ma anche sede di business internazionale. Lo stesso Governatore Luca Zaia (nella foto, nell'edizione 2013) ha assicurato la sua presenza a sostegno di una manifestazione che punta a creare concrete occasioni d'affari. Solo nella giornata di lunedì 7 aprile lo stand della Regione ha in programma circa 150 incontri tra circa 50 aziende vitivinicole venete e 15 buyers internazionali, provenienti da Cina, Hong Kong, Singapore, USA, Germania, Indonesia, Giappone, Russia e Canada: "internazionalizzazione", "buyers" e "export" sono decisamente le **parole chiave di questa edizione**.



Mondoliberonline.it

Presentato a Venezia Horizon 2020

“Dobbiamo essere in grado, come istituzioni e imprenditori di saper cogliere un'opportunità di questa dimensione per agganciare la ripresa e tornare a produrre sviluppo e ricchezza per il Veneto e per l'Italia”. Questa la sfida lanciata da Marialuisa Coppola, assessore regionale all'Economia e Sviluppo, in apertura del convegno organizzato a Venezia, il 14 marzo, per presentare Horizon 2020, il nuovo programma europeo per la Ricerca e l'innovazione. Al convegno, **primo evento del 2014 dell'iniziativa Progetta!2020**, organizzata dalla Sede di Bruxelles della Regione in collaborazione con Unioncamere, ha partecipato una platea qualificata di circa 200 imprenditori ed esperti del mondo accademico. Tra i relatori, Luca Moretti (Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE), Anna Maria Sansoni (Consiglio Europeo della Ricerca), Carlo Barbante (CNR e rappresentante italiano nel comitato Horizon 2020), Ezio Andreta (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea) e Antonio Bonaldo (Sezione Ricerca e Innovazione della Regione). [Online](#) le presentazioni dei relatori.



Regione.veneto.it

“Il cattivo tedesco e il bravo italiano”



Sede di Bruxelles

Italiani brava gente. Anche durante la Seconda guerra mondiale. Pronti a salvare migliaia di ebrei. E mai autori di crimini così efferati come quelli commessi dai tedeschi. I cattivi tedeschi. Sono stereotipi ancora oggi ben vivi nella memoria pubblica nazionale quelli che **Filippo Focardi**, docente dell'università di Padova, ha indagato nel suo libro “Il cattivo tedesco e il bravo italiano”, [presentato il 25 marzo a Bruxelles](#), in una serata organizzata dall'Associazione Amici del Veneto nella sede della Regione. La tesi di Focardi: quella del “bravo italiano” è un'immagine costruita a tavolino, dalle élite di governo, per evitare una pace troppo punitiva. Ne hanno discusso con lui i professori **Claudio Gigante**, dell'Università di Bruxelles e **Costantino Maeder** dell'Università di Lovanio, con **Enrico Tibuzzi**, caporedattore dell'Ansa. Un tema storico, dunque, per la ripresa delle attività dell'Associazione Amici del Veneto. Un tema difficile e ancora di grande attualità, come testimonia il pubblico che ha affollato il parterre di Casa Veneto.

In visita a Bruxelles / 1

Sono i giovani i protagonisti principali delle visite a Casa Veneto nel mese di marzo: la Sede ha accolto infatti 25 studenti di Medicina dell'Università di Palermo, per un confronto sulle diverse esperienze regionali a Bruxelles, ma anche gli allievi di due classi del liceo Majorana di Mirano (nella foto, con l'on. Franco Frigo), in visita di studio nella "capitale" d'Europa il 6 marzo.



Sede di Bruxelles

Passaggio a Casa Veneto anche per una classe terza della scuola media Pierobon di Cittadella (il 25 marzo) e per una classe quarta (nella foto) del liceo Giorgione di Castelfranco Veneto (il 28 marzo).



Sede di Bruxelles

Euregio news, Veneto - Istria: Flego in visita a Venezia

Non si ferma la collaborazione tra Veneto e Istria. Il Governatore Luca Zaia ha infatti incontrato a Venezia, il Presidente della Regione croata, Valter Flego, in visita ufficiale il 21 marzo.



Regione.veneto.it

Numerosi gli argomenti di interesse comune discussi dai due presidenti, tra cui le relazioni bilaterali tra le due Regioni e, soprattutto, la possibile inclusione dell'Istria nel Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio senza confini". L'Euroregione, presieduta dal Veneto con il Governatore Zaia, include al momento anche il Friuli Venezia Giulia e la Regione austriaca della Carinzia. Le due Regioni, insieme al Veneto, sono al lavoro per sviluppare collaborazioni concrete in diversi settori, dalla sanità al turismo, dai trasporti alla protezione civile, con l'obiettivo di diventare più competitive anche nell'utilizzo dei fondi europei. Nell'assemblea operativa di "Euregio senza confini", tenutasi a Venezia il 25 novembre scorso, il Presidente Zaia non aveva mancato di anticipare il possibile allargamento del GECT alla Slovenia e all'Istria croata. L'incontro di marzo con il presidente Flego conferma la volontà di continuare questo percorso.

Fare ricerca all'estero, il 10 aprile l'Info Day di Ca' Foscari sui bandi Marie Curie

L'Università Ca' Foscari, in collaborazione con APRE Veneto, organizza un info-day sui bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (IF) per fornire ai ricercatori gli strumenti per scrivere una proposta di successo. La giornata si terrà il 10 aprile 2014 - a partire dalle ore 9.00 presso l'Auditorium Santa Margherita, a Venezia. Le Individual Fellowships rappresentano un'opportunità fondamentale per l'Ateneo veneziano: finanziano contratti a ricercatori post-doc per formazione e ricerca di eccellenza in tutte le discipline. Ne sono prova gli 8 vincitori dell'anno 2013, che saranno presenti in Auditorium per dare la loro testimonianza e i loro preziosi suggerimenti ai potenziali candidati.

L'iniziativa è destinata a ricercatori che lavorano a Ca' Foscari o in altri atenei o enti di ricerca, italiani o stranieri. Per facilitare i contatti con i ricercatori internazionali è stata sviluppata anche una [expression of interest](#). La partecipazione all'info-day è gratuita. Ulteriori informazioni, con il programma della giornata e i relatori, alla [pagina dedicata all'Info-Day](#).

Progetto “Mattone Internazionale”, a Venezia il seminario su turismo e sanità

A breve, nell’ambito del Progetto Mattone Internazionale, che vede come coordinatore la Regione Veneto e come co-coordinatore la Regione Toscana, si terrà il [workshop “Le sinergie nell’Unione Europea tra servizi sanitari nazionali e politiche del turismo”](#). L’evento, organizzato a Mestre il 14 Aprile, tratterà il tema del **turismo sanitario come nuova opportunità di business** per trasformare in “nuove offerte” le peculiarità del turismo e della Sanità regionale.

L’Italia sta investendo con successo nel settore turistico con l’obiettivo di offrire servizi adeguati, in vista anche della recente applicazione della Direttiva europea sulla libera circolazione dei pazienti. Conseguentemente **offrire servizi che comprendano assistenza sanitaria combinata con l’offerta termale e turistica** rappresenta il più importante biglietto da visita del Sistema Sanitario Nazionale e delle Regioni.

L’evento è il risultato di due diverse esigenze che spingono nella stessa direzione. Da un lato l’interesse europeo per temi come invecchiamento attivo, disabilità e la condizione del malato; dall’altro la necessità di questi soggetti di muoversi per raggiungere wellness centers attrezzati. A tal scopo l’Italia si è attrezzata tramite l’implementazione del Decreto Legislativo di attuazione della Direttiva 2011/24/UE concernente l’applicazione dei diritti dei pazienti relativi all’assistenza sanitaria transfrontaliera approvato in data 28 febbraio 2014. Questo decreto permetterà agli utenti di accedere alle strutture italiane con la copertura del sistema sanitario di provenienza. Un grande incentivo che da impulso al turismo sanitario, soprattutto se consideriamo le peculiarità dei comuni termali dei Colli Euganei che vivono di questo. **L’incontro è rivolto a dirigenti/funzionari e personale esperto** delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, delle Provincie, dei Comuni e delle associazioni di categoria e vedrà il coinvolgimento di esperti regionali, nazionali e internazionali coinvolti a vario livello nel campo del turismo e dell’assistenza sanitaria.



La nuova direttiva europea sulla libera circolazione dei pazienti: cosa cambia



Cosa cambia con la nuova direttiva europea sulla libera circolazione dei pazienti? Ce lo spiega Gianluca Quaglio, Esperto nazionale distaccato al Parlamento europeo, nell’unità Science and Technology Options Assessment (STOA).

Il 25 ottobre scorso è entrata in vigore la Direttiva europea sulla libera circolazione dei pazienti all’interno dell’Unione europea. Il provvedimento chiarisce i **diritti dei pazienti all’assistenza sanitaria transfrontaliera e al loro rimborso**, promuovendo la cooperazione in materia di assistenza sanitaria tra gli Stati Membri. Questo nel rispetto delle competenze riguardanti l’organizzazione dei singoli sistemi sanitari nazionali.

Il principio della nuova legge è che **ogni cittadino ha diritto a un’assistenza sanitaria in qualunque Stato membro dell’Unione europea**. L’articolo 4 della direttiva infatti, fa riferimento ai ‘principi di universalità, di accesso a cure di elevata qualità, di equità, e di solidarietà’. Insomma, **potremo andarci a curare in altro Stato Membro ma per aver diritto al rimborso delle spese bisognerà rispettare alcune regole precise**, richiedendo in taluni casi un’autorizzazione preventiva. La direttiva affronta inoltre altri aspetti legati all’assistenza sanitaria: la libera circolazione dei professionisti della salute, le tariffe sanitarie, la prescrizione di farmaci, le reti di riferimento europee per centri di eccellenza e malattie rare, etc.

In visita a Bruxelles / 2

La Sede della Regione ha accolto il 4 marzo anche una delegazione romena di rappresentanti di alcuni GAL (Gruppi di azione locale volti a favorire lo sviluppo rurale), guidati dal presidente Alexandru Dănuț (nella foto), interessata a scoprire attività e servizi di una sede regionale nel cuore dell'Ue.



Sede di Bruxelles

Sono stati invece molto tecnici gli incontri dei gruppi tematici di ENSA (European Network of Social Authorities), di cui il Veneto è membro attivo. Il gruppo sulla disabilità (nella foto) si è riunito il 5 marzo a Casa Veneto per discutere



Sede di Bruxelles

temi quali l'integrazione di giovani con disabilità psichiche nel mercato del lavoro e di futuri progetti da sviluppare in partnership. L'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia e i dettagli di due progetti europei per favorire la partecipazione giovanile alla "vita pubblica", nell'ambito dei programmi Leonardo e Europa per i cittadini, sono stati al centro dei lavori del gruppo Ensa su giovani e infanzia, riunitosi l'11 marzo.

Agricoltura, Veneto nel gruppo di lavoro sull'acqua selezionato dalla Commissione

Il 27 Marzo la DG Ambiente della Commissione Europea ha ufficialmente annunciato 16 nuovi Action Groups (AG) per il Partenariato Europeo per l'Innovazione sull'Acqua (PEI Acqua), che andranno ad affiancare i 9 già attivi.



Agricoltura24.it

Tra i nuovi AG vi è il WIRE (*Water & Irrigated agriculture Resilient Europe*), a cui partecipano la Regione Veneto e Veneto Agricoltura. I 48 partner dell'AG WIRE, coordinati da COPA COGECA, collaboreranno all'obiettivo comune d'accelerare la diffusione di una gestione innovativa dell'acqua utilizzata nel settore agricolo, in linea con gli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque e con il Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee (*"Blueprint"*). Il fine è di promuovere la *green economy* europea e di aumentare l'occupazione in agricoltura e nei settori a questa connessi. Tre le priorità a cui si indirizzeranno le attività del Gruppo: riutilizzo efficiente dell'acqua nell'irrigazione, risparmio energetico nell'irrigazione e gestione integrata dell'acqua utilizzata in agricoltura nei casi di siccità.

Il coinvolgimento nel PEI Acqua favorirà una maggiore partecipazione della Regione Veneto e di Veneto Agricoltura allo sviluppo delle politiche europee in materia di innovazione e costituirà un buon punto di partenza nell'accesso ai fondi a finanziamento diretto dell'UE.

Progetta!2020: STAY TUNED!

Il 24 aprile si terrà il prossimo evento Progetta!2020 sui bandi *Erasmus+ Sport*. Seguiranno maggiori informazioni.

A cura del Servizio Coordinamento progetto europei, network e relazioni istituzionali della Sede di Bruxelles.

Hanno collaborato a questo numero: Monika Bernhart, Maura Bertanzon, Anna Breda, Daniela Casale, Matilde Chinellato, Matilde Dormal, Guja Lucheschi, Simone Miotto, Daisy Molfese, Lara Stefanizzi.